



**GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI**

## **Provvedimento del 13 maggio 2021 - Documento di indirizzo "Vaccinazione nei luoghi di lavoro: indicazioni generali per il trattamento dei dati personali" [9585300]**

**VEDI ANCHE:**

[- Comunicato stampa del 14 maggio 2021](#)

[Documento di indirizzo - Vaccinazione nei luoghi di lavoro indicazioni generali per il trattamento dei dati personali](#)

[- Protezione dei dati - Il ruolo del medico competente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, anche con riferimento al contesto emergenziale](#)

[doc. web n. 9585300]

**Provvedimento del 13 maggio 2021 - Documento di indirizzo "Vaccinazione nei luoghi di lavoro: indicazioni generali per il trattamento dei dati personali"**

Registro dei provvedimenti  
n. 198 del 13 maggio 2021

### **IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

NELLA riunione odierna, alla quale hanno preso parte il prof. Pasquale Stanzone, presidente, la prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, vicepresidente, il dott. Agostino Ghiglia e l'avv. Guido Scorza, componenti, e il cons. Fabio Mattei, segretario generale;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito, "Regolamento");

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (di seguito "Codice");

VISTO il Decreto del Ministero della salute del 2 gennaio 2021 che adotta il "Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars/cov-2" nonché il documento allegato "Vaccinazione anti SARS-COV-2/COVID 19 -Piano strategico- Elementi per preparazione e di implementazione della strategia vaccinale" che prevede che "con l'aumentare della disponibilità dei vaccini [...] il modello organizzativo [dei punti vaccinali] vedrà via via una maggiore articolazione sul territorio [...] incluso il coinvolgimento [...] dei medici competenti delle aziende" (all. n. 1. pagg. 8 e 9);

VISTI il "Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro" adottato il 6 aprile 2021 su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, che ha promosso il confronto tra le Parti sociali al fine di contribuire alla rapida realizzazione del Piano vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19, coordinato dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale;

VISTE le “Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro” del 6 aprile 2021, adottate dal Ministero della salute e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con il Commissario Straordinario per il contrasto dell’emergenza epidemiologica e con il contributo tecnico-scientifico dell’Inail, che costituiscono parte integrante del predetto protocollo;

VISTO il paragrafo 2 del predetto protocollo del 6 aprile 2021 che prevede che i datori di lavoro debbano attenersi al protocollo e alle “Indicazioni ad interim” che ne costituiscono parte integrante e ad “ogni altra prescrizione e indicazione adottata dalle Autorità competenti per la realizzazione in sicurezza della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19”;

VISTI i quesiti e le richieste di chiarimento pervenuti al Garante da parte di datori di lavoro pubblici e privati, anche per il tramite dei responsabili della protezione dei dati e delle associazioni di categoria, relativamente ai trattamenti di dati personali connessi all’avvio delle vaccinazioni sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che il Garante ha il compito di promuovere la consapevolezza e la comprensione del pubblico, dei titolari e dei responsabili del trattamento riguardo a norme, obblighi, rischi, garanzie e diritti stabiliti dal Regolamento (ai sensi dell’art. 57, par. 1, lett. b) e d), del Regolamento);

RITENUTO, pertanto, nell’attuale contesto emergenziale, di dover adottare l’allegato Documento di indirizzo “Vaccinazione nei luoghi di lavoro: indicazioni generali per il trattamento dei dati personali” (all. n. 1), che forma parte integrante del presente provvedimento, volto a fornire talune prime indicazioni al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte, anche organizzative, e dell’adozione delle misure necessarie per rendere i trattamenti conformi alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, da parte dei soggetti a vario titolo coinvolti (datori di lavoro, medico competente, altri professionisti sanitari individuati), e favorire la più ampia comprensione riguardo alle norme, alle garanzie e ai diritti che, anche nel contesto dell’emergenza, devono essere rispettati in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati;

VISTA la documentazione in atti;

VISTE le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell’art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000;

RELATORE il prof. Pasquale Stanzone;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE**

adotta, ai sensi dell’art. 57, par. 1, lett. b) e d), del Regolamento, il [documento di indirizzo denominato “Vaccinazione nei luoghi di lavoro: indicazioni generali per il trattamento dei dati personali”](#) (all. n. 1), che forma parte integrante del presente provvedimento, che contiene talune prime indicazioni al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da effettuare e favorire la più ampia comprensione riguardo alle norme, alle garanzie e ai diritti che, anche nel contesto dell’emergenza, devono essere rispettati in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati.

*Roma, 13 maggio 2021*

IL PRESIDENTE  
Stanzone

IL RELATORE  
Stanzone

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mattei